

ODG

N. 651

Copertura del disavanzo sanitario 2025 e salvaguardia dei capitoli di spesa relativi al diritto allo studio, ai trasporti, alle politiche sociali e alla tutela del territorio

Presentato da:

ISNARDI FABIO (primo firmatario) 06/05/2026, CONTICELLI NADIA 06/05/2026, SALIZZONI MAURO 06/05/2026, RAVINALE ALICE 06/05/2026, PENTENERO GIOVANNA 06/05/2026, VERZELLA EMANUELA 06/05/2026, DISABATO SARAH 06/05/2026, POMPEO LAURA 06/05/2026, CANALIS MONICA 07/05/2026, RAVETTI DOMENICO 07/05/2026, CERA VALENTINA 07/05/2026

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 06/05/2026

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

ORDINE DEL GIORNO n. 651

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno

OGGETTO: Copertura del disavanzo sanitario 2025 e salvaguardia dei capitoli di spesa relativi al diritto allo studio, ai trasporti, alle politiche sociali e alla tutela del territorio.

Il Consiglio regionale del Piemonte,

PREMESSO CHE

- l'iter del disegno di legge n. 132 ha evidenziato la necessità di una revisione delle coperture relative al disavanzo sanitario per l'esercizio 2025, alla luce dei nuovi dati contabili certificati che portano il fabbisogno a circa 210 milioni di euro;
- l'attuale manovra di copertura, definita attraverso emendamenti di Giunta, ha comportato una rimodulazione delle fonti inizialmente previste, con particolare riferimento alle eccedenze IRPEF e ai rimborsi da altre Pubbliche Amministrazioni;
- la struttura del bilancio regionale risente sensibilmente della necessità di garantire la copertura integrale della spesa sanitaria, portando a una variazione della spesa corrente in altri settori strategici dell'Ente;

CONSIDERATO CHE

- l'allegato 1 al provvedimento in esame prevede una forte riduzione delle disponibilità su capitoli di spesa relativi a comparti fondamentali quali l'istruzione universitaria, il trasporto pubblico ferroviario, la tutela delle risorse idriche e le politiche di inclusione sociale;
- è prioritario assicurare che tali rimodulazioni abbiano carattere temporaneo e non pregiudichino i livelli qualitativi e quantitativi dei servizi erogati ai cittadini piemontesi nei rispettivi settori;
- la stabilità finanziaria di lungo periodo della Regione richiede un monitoraggio costante delle proiezioni di disavanzo sanitario e l'individuazione di soluzioni che non gravino eccessivamente sulla programmazione degli altri rami dell'amministrazione;

IMPEGNA

il Presidente della Regione Piemonte e la Giunta regionale

ad assicurare il pieno ripristino delle risorse per i capitoli di spesa oggetto di riduzione nel presente provvedimento, con particolare riferimento al diritto allo studio, ai trasporti, alle politiche sociali e alla tutela del territorio (come da allegato 1 sopra citato), già a partire dal prossimo disegno di legge di assestamento di bilancio, fatti salvi gli stanziamenti relativi alle rate dei mutui;

a fornire periodicamente un aggiornamento dettagliato nella Commissione consiliare competente circa l'evoluzione delle partite finanziarie relative ai rimborsi da altre Pubbliche Amministrazioni, al fine di garantire la massima trasparenza e condivisione dei flussi in entrata previsti;

a proseguire il percorso di analisi strutturale sulle cause del disavanzo sanitario regionale, attivando un tavolo di confronto permanente che permetta di coniugare l'efficientamento della spesa sanitaria con la salvaguardia degli investimenti regionali negli altri ambiti strategici del territorio.